



COMUNE DI MOTTA DE' CONTI

Via G. Marconi n° 9 – 13010 MOTTA DE' CONTI

Provincia di Vercelli

Relazione di fine mandato 2009 - 2013

Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoe e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n-1

2009	2010	2011	2012	2013
821	812	806	807	800

1.2 Organi politici

GIUNTA:

SAVIOLO Francesco	SINDACO
SASSONE Gilberto	vicesindaco
D’ALESSANDRO Loreto	assessore
PERUCCA Mariella	assessore
ZAMBELLI Carlo	assessore

CONSIGLIO COMUNALE.

SAVIOLO Francesco	Presidente
D’ALESSANDRO Loreto	Consigliere
BARUSCOTTI Secondino	Consigliere
SASSONE Gilberto	Consigliere
BALANZINO Antonio	Consigliere
PERUCCA Mariella	Consigliere
ZAMBELLI Carlo	Consigliere
RIILI Roberta	Consigliere
Deandreis Corrado	Consigliere
FRANCESE Marco	Consigliere
COMOGLIO Lorenzo	Consigliere
PAGGIO Roberto	Consigliere
QUIRCI Emanuela	Consigliere

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: ===

Segretario: **MAGGI dr. Paolo**

Numero dirigenti: ===

Numero posizioni organizzative: **n° 1**

Numero totale personale dipendente: **n° 2**

1.4 Condizione giuridica dell'ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

- il Comune non è commissariato né lo è stato nel periodo del mandato

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

- Il Comune non ha dichiarato né lo stato di dissesto finanziario né di predissesto finanziario
- L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L.
- L'Ente non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012)

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/ servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

L'attività di responsabile di posizione organizzativa è stata posta in essere con comportamenti che denotano una coerente adeguatezza al ruolo rivestito

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2009
delibera n° 2 del 24/04/2010

PARAMETRO POSITIVO

- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoel);

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2010
delibera n° 6 del 29/04/2011

PARAMETRO POSITIVO **NESSUNO**

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2011
delibera n° 2 del 26/04/2012

PARAMETRO POSITIVO **NESSUNO**

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2012
delibera n° 1 del 05/04/2013

PARAMETRO POSITIVO

7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;

Rendiconto dell'esercizio 2013 (preconsuntivo)

PARAMETRO POSITIVO

7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dal 1 gennaio 2012;

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Oggetto:	Approvazione Regolamento Imposta Municipale Propria (IMP o IMU).
----------	---

Oggetto:	Gestione in forma associata delle funzioni fondamentali dei Comuni. Proposta di aggregazione ai sensi dell'art. 8 della L.R. 28/09/2012, n. 11.
----------	--

Oggetto:	Affidamento all'Unione di Comuni Coser Bassa Vercellese del ruolo di centrale unica di committenza, ai sensi dell'art. 33, comma 3-bis, del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i..
----------	--

Oggetto:	Approvazione modifiche allo statuto dell'Unione Coser Bassa Verellese.
-----------------	---

Oggetto:	Approvazione integrazioni al Regolamento comunale dell'Imposta Municipale Propria (IMP o IMU).
-----------------	---

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,00 ‰	5,00 ‰	5,00 ‰	5,00 ‰	5,00 ‰
Detrazione abitazione principale	€ 103,29	€ 103,29	€ 103,29	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	5,00 ‰	5,00 ‰	5,00 ‰	8,6 ‰	8,6 ‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				2,00 ‰	2,00 ‰

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%
Fascia esenzione	==	==	==	==	==
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Nell'anno 2000 i Comuni di Caresana – Costanzana – Motta de' Conti – Pertengo – Pezzana – Stroppiana, con atti approvati dai rispettivi Consigli Comunali si sono costituiti in Unione, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs n. 267/2000, denominata " UNIONE COSER BASSA VERCELLESE", il cui atto costitutivo è stato sottoscritto dai Sindaci dei Comuni aderenti in data 28.12.2000.

L'Unione Coser Bassa Vercellese sin dalla sua costituzione ha gestito per conto dei Comuni aderenti il servizio di raccolta e trasporto rifiuti e la riscossione della relativa Tassa , come contemplato dall'art. 2 " Finalità " dello Statuto Unionale, come da ultimo modificato a seguito di approvazione consiliare da parte di tutti i Comuni aderenti, che prevede tra le funzioni svolte: "l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi", mutuando quanto previsto dall'art. 14, comma 27, del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010 e s.m.i..

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUOEL.

Nell'anno 2000 i Comuni di Caresana – Costanzana – Motta de' Conti – Pertengo – Pezzana – Stroppiana, con atti approvati dai rispettivi Consigli Comunali si sono costituiti in Unione, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs n. 267/2000, denominata " UNIONE COSER BASSA VERCELLESE", il cui atto costitutivo è stato sottoscritto dai Sindaci dei Comuni aderenti in data 28.12.2000.

Il vigente Statuto dell'Unione Coser Bassa Vercellese prevede la gestione unionale del controllo interno e di valutazione tra i servizi oggetto di gestione unionale, come per altro consentito ed auspicato dall'art. 147, comma 5 (ex comma 4), del D.Lgs. 267/2000, per cui venne approvato con deliberazione del Consiglio Unionale n. 11 del 28.06.2002, apposito "Regolamento per l'effettuazione del controllo di gestione, la valutazione e controllo strategico e dell'operato dei Responsabili di Servizio e dei Segretari Comunali", successivamente sostituito con il " REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL FUNZIONAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI DELL'UNIONE DI COMUNI COSER BASSA VERCELLESE E DEI SINGOLI COMUNI PARTECIPANTI DI CARESANA, COSTANZANA, MOTTA DE' CONTI, PERTENGO, PEZZANA E STROPPIANA " adottato con deliberazione del Consiglio Unionale n. 1 del 05.02.2011.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è finalizzato a garantire, in ciascun Ente, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché la regolarità contabile degli atti adottati.

Per le finalità del controllo in questione, si intendono per:

- a) legittimità: l'immunità degli atti da vizi o cause di annullabilità che ne possano compromettere l'esistenza, la validità o l'efficacia;
- b) regolarità: l'adozione degli atti nel rispetto dei principi, delle disposizioni e delle regole generali che presiedono la gestione del procedimento amministrativo;
- c) correttezza: il rispetto delle regole e dei criteri che presiedono le tecniche di redazione degli atti amministrativi;

- d) regolarità contabile: il rispetto dell'esatta imputazione della spesa al pertinente intervento/capitolo di bilancio ed il riscontro della capienza dello stanziamento relativo, in uno con la valutazione sulla correttezza sostanziale della spesa proposta in rapporto anche alle eventuali risorse di entrata ad essa correlata.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato sia nella fase preventiva della formazione degli atti che nella fase successiva di esecuzione degli atti stessi.

A livello di singolo Ente annualmente viene definito il Piano delle Risorse e degli Obiettivi, costituito da apposite schede con evidenziate le risorse assegnate a ciascun Responsabile per la realizzazione dei progetti assegnati a ciascun Responsabile e la tempistica di realizzazione.

Al termine dell'esercizio, ogni Responsabile di Servizio rende una relazione finale sulla realizzazione degli obiettivi assegnati, finalizzata sia alla valutazione dell'operato del Responsabile da parte dell'ORGANISMO DI CONTROLLO Unionale, che alla verifica dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa messa in atto da parte del medesimo organismo.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;

Il programma di mandato non ha previsto particolari interventi in materia di personale poiché la dotazione organica dell'Ente è sottodimensionata in rapporto ai carichi di lavoro. Alcuni interventi sono stati realizzati con riferimento alle dotazioni strumentali in uso da parte del personale ai fini del contenimento dei relativi costi

- Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);

Codice: Intervento	2.01.05.01	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Acquisizione di beni immobili	Residui Anno: 2011	169,4
			Residui Anno: 2012	1.666,49
			Totale Residui:	1.835,89
Codice: Intervento	2.04.01.01	Scuola materna Acquisizione di beni immobili	Residui Anno: 2012	63.000,00
			Totale Residui:	63.000,00
Codice: Intervento	2.04.02.01	Istruzione elementare Acquisizione di beni immobili	Residui Anno: 2010	19.947,27
			Totale Residui:	19.947,27
Codice: Intervento	2.08.01.01	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi Acquisizione di beni immobili		

			Residui Anno:	2006	16.324,59
			Residui Anno:	2011	42.484,88
			Totale Residui:		58.809,47
Codice:	2.08.02.01	Illuminazione pubblica e servizi connessi			
Intervento		Acquisizione di beni immobili			
			Residui Anno:	2011	36.557,81
			Residui Anno:	2012	31.642,19
			Totale Residui:		68.200,00

- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

Statistica per Anno di Pratica

2009	14
2010	13
2011	18
2012	14
2013	3
Totale delle Pratiche Elaborate	62

- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;

Nel corso del mandato il servizio mensa e' stato garantito ad una media costante di alunni frequentanti la scuola dell'infanzia e primaria - per il trasporto scolastico sono stati erogati rimborsi spesa alle famiglie

- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;

Dal mese di luglio 2011 e' stata attivata la raccolta differenziata dei rifiuti con il sistema porta a porta , nell'anno 2012 è stato raggiunto il 69,20%

- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;
le attività socio-assistenziali sono gestite tramite C.I.S.A.S. – Consorzio Intercomunale per i Servizi di Assistenza Sociale cui il Comune aderisce
- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

Anno 2013 - manifestazioni relative alla celebrazione del decimo anniversario del gemellaggio con i Comuni francesi dell'Oise da tenersi in occasione del soggiorno dei rappresentanti francesi

- 3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Per la valutazione riferita al periodo 2009-2013 il grado di raggiungimento obiettivi è stato valutato tenendo in considerazione complessivamente l'attività desunta dal P.R.O. sia per la parte afferente alla realizzazione degli obiettivi di carattere generale enucleati alla voce "Obiettivi generali" che per la parte più specifica individuata alla voce "Obiettivi strategici" di maggiore rilevanza e messa in relazione a quanto effettivamente conseguito alla chiusura dell'esercizio finanziario, con riferimento ai dati in possesso ed alla relazione consuntiva sull'attività della posizione organizzativa assegnata. Per il periodo 2009-2013 il grado di attuazione degli obiettivi e delle attività individuati nei documenti di programmazione ed esecutivi dell'amministrazione di **MOTTA DÈ CONTI** nella quale si trova ad operare, come in dettaglio riportato nelle rispettive relazioni, ha consentito al Organismo di Controllo di rilevare il completo raggiungimento degli stessi. L'attività di responsabile di posizione organizzativa è stata posta in essere con comportamenti che denotano una coerente adeguatezza al ruolo rivestito ed hanno consentono all'organismo di controllo di confermare un giudizio positivo quale costante impegno ed attenzione nell'agire quotidiano.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013	
ENTRATE CORRENTI	512.674,48	504.170,32	491.986,25	507.644,30	578.481,08	12,84
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	2.515,38	5.029,41	158.638,05	251.906,27	44.005,08	1.649,44
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	80.000,00	138.000,00	82.079,28	0,00	0,00	-100,00
TOTALE	595.189,86	647.199,73	732.703,58	759.550,57	622.486,16	4,59

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	500.226,46	468.466,40	460.509,38	418.397,89	515.735,79	3,10
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	115.000,00	140.741,30	235.601,28	230.581,55	83.886,37	-27,06
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	33.603,51	37.754,17	40.384,58	42.342,80	47.074,42	40,09
TOTALE	648.829,97	646.961,87	736.495,24	691.322,24	646.696,58	-0,33

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013	
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	32.497,08	36.196,48	29.721,00	29.416,76	28.481,76	-12,36
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	32.497,08	36.196,48	29.721,00	29.416,76	28.481,76	-12,36

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	512.674,48	504.170,32	491.986,25	507.644,30	578.481,08
Spese titolo 1	500.226,46	468.466,40	460.509,38	418.397,89	515.735,79
Rimborso di prestiti parte del titolo 3	33.603,51	37.754,17	40.384,58	42.342,80	47.074,42
SALDO DI PARTE CORRENTE	-21.155,49	-2.050,25	-8.907,71	46.903,61	15.670,87

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo 4	2.515,38	5.029,41	158.638,05	251.906,27	44.005,08
Entrate titolo 5	80.000,00	138.000,00	82.079,28	0,00	0,00
Totale Titoli (4+5)	82.515,38	143.029,41	240.717,33	251.906,27	44.005,08
Spese titolo 2	115.000,00	140.741,30	235.601,28	230.581,55	83.886,37
Differenza di parte capitale	-32.484,62	2.288,11	5.116,05	21.324,72	-39.881,29
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	31.589,47	0,00	0,00	0,00	35.835,09
SALDO DI PARTE CAPITALE	-895,15	2.288,11	5.116,05	21.324,72	-4.046,20

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	452.326,31	474.026,33	556.714,30	747.434,68	522.579,69
Pagamenti	440.234,45	426.965,78	468.212,54	456.162,98	410.116,00
Differenza	12.091,86	47.060,55	88.501,76	291.271,70	112.463,69
Residui Attivi	175.360,63	209.369,88	205.710,28	41.532,65	128.388,23
Residui Passivi	241.092,60	256.192,57	298.003,70	264.576,02	265.062,34
Differenza	-65.731,97	-46.822,69	-92.293,42	-223.043,37	-136.674,11
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-53.640,11	237,86	-3.791,66	68.228,33	-24.210,42

Risultato di amministrazione di cui:					
	Risultato di amministrazione				
	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	0,00	237,86	0,00	68.228,33	0,00
TOTALE	0,00	237,86	0,00	68.228,33	0,00

*Ripetere per ogni anno del mandato.

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
	Fondo cassa al 31 dicembre	44.427,32	19.308,66	44.943,84	277.967,62
Totale residui attivi finali	359.466,57	295.772,00	302.907,61	164.623,62	174.059,16
Totale residui passivi finali	403.217,18	314.183,25	347.140,70	399.793,40	351.047,16
Risultato di amministrazione	676,71	897,41	710,75	42.797,84	15.118,24
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	17.000,00				6.692,75
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	31.589,47				36.105,09
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	48.589,47				42.797,84

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui Attivi di Inizio Mandato (2009)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	53.324,50	47.256,86	52,47	0,00	53.376,97	6.120,11	69.705,28	75.825,39
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	38.993,06	28.989,39	7,22	0,00	39.000,28	10.010,89	22.297,73	32.308,62
Titolo 3 - Extratributarie	28.675,19	14.400,32	518,54	865,67	28.328,06	13.927,74	24.851,46	38.779,20
Parziale titoli 1+2+3	120.992,75	90.646,57	578,23	865,67	120.705,31	30.058,74	116.854,47	146.913,21
Titolo 4 - In conto capitale	84.655,35	30.000,00	0,00	0,00	84.655,35	54.655,35	0,00	54.655,35
Titolo 5 - Accensione di prestiti	170.190,93	74.833,62	0,00	0,00	170.190,93	95.357,31	55.370,00	150.727,31
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	8.808,03	4.773,49	0,00	0,00	8.808,03	4.034,54	3.136,16	7.170,70
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	384.647,06	200.253,68	578,23	865,67	384.359,62	184.105,94	175.360,63	359.466,57

Residui Passivi di Inizio Mandato (2009)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di	Totale residui di fine gestione
-----------------	----------	--------	--------	-------------	--------------	---------------------------------------	---------------------------------

						competenza	
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	138.040,25	122.766,94	96,68	137.943,57	15.176,63	145.664,40	160.841,03
Titolo 2 - In conto capitale	261.899,04	111.316,43	5.017,09	256.881,95	145.565,52	90.370,00	235.935,52
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	1.630,62	248,19	0,00	1.630,62	1.382,43	5.058,20	6.440,63
Totale titoli 1+2+3+4	401.569,91	234.331,56	5.113,77	396.456,14	162.124,58	241.092,60	403.217,18

Residui Attivi di Fine Mandato (2012)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	86.973,14	67.950,26	6.280,39	20.788,71	72.464,82	4.514,56	19.156,09	23.670,65
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	10.100,15	1.889,25	27,06	8.237,96	1.889,25	0,00	850,00	850,00
Titolo 3 - Extratributarie	37.713,69	23.733,28	3.026,73	8.956,26	31.784,16	8.050,88	14.575,65	22.626,53
Parziale titoli 1+2+3	134.786,98	93.572,79	9.334,18	37.982,93	106.138,23	12.565,44	34.581,74	47.147,18
Titolo 4 - In conto capitale	45.614,00	20.649,90	0,00	4.066,79	41.547,21	20.897,31	5.179,00	26.076,31
Titolo 5 - Accensione di prestiti	117.729,90	28.485,27	0,00	0,00	117.729,90	89.244,63	0,00	89.244,63
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	4.776,73	1.983,90	31,53	2.440,77	2.367,49	383,59	1.771,91	2.155,50
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	302.907,61	144.691,86	9.365,71	44.490,49	267.782,83	123.090,97	41.532,65	164.623,62

Residui Passivi di Fine Mandato (2012)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	107.481,29	86.041,63	6.706,23	100.775,06	14.733,43	82.990,89	97.724,32
Titolo 2 - In conto capitale	237.131,70	115.645,15	1.002,60	236.129,10	120.483,95	180.151,58	300.635,53
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	2.527,70	1.253,00	1.274,70	1.253,00	0,00	1.433,55	1.433,55
Totale titoli 1+2+3+4	347.140,70	202.939,78	8.983,54	338.157,16	135.217,38	264.576,02	399.793,40

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	TOTALE
	TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	4.514,56	0,00	19.156,09

TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	850,00	850,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	785,65	2.357,55	4.907,68	14.575,65	22.626,53
TOTALE	785,65	6.872,11	4.907,68	34.581,74	47.147,18
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	20.897,31	5.179,00	26.076,31
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	15.703,35	11.541,28	62.000,00	0,00	89.244,63
TOTALE	15.703,35	11.541,28	82.897,31	5.179,00	115.320,94
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	283,59	100,00	0,00	1.771,91	2.155,50
TOTALE GENERALE	16.772,59	18.513,39	87.804,99	41.532,65	164.623,62
Residui passivi al 31.12					
	2009 e precedenti	2010	2011	2012	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.827,82	5.982,49	5.923,12	82.990,89	97.724,32
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	16.324,59	19.947,27	84.212,09	180.151,58	300.635,53
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00	1.433,55	1.433,55
TOTALE GENERALE	19.152,41	25.929,76	90.135,21	264.576,02	399.793,40

4.1. Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	43,16	33,93	26,75	9,39	28,30

Dato ottenuto da

Residui attivi titolo I e III	114.604,59	87.988,38	124.686,83	46.297,18	125.427,40
Accertamenti correnti titoli I e III	265.549,30	259.292,79	466.114,68	492.846,76	443.219,38

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	NS

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	€ 805.632,76	€ 1.013.223,68	€ 1.032.839,10	€ 990.406,30	€ 943.421,88
Popolazione residente	821	812	806	807	800
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	981,28	1247,81	1281,44	1227,27	1179,28

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	9,42 %	9,24%	11,58%	8,74%	9,07%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.:

Conto del Patrimonio dell'anno 2008

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	375.762,10
Immobilizzazioni materiali	1.945.858,25		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	384.647,06		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	525.112,70
Disponibilità liquidate	66.413,34	Debiti	1.496.806,43
Ratei e risconti attivi	762,58	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	2.397.681,23	TOTALE	2.397.681,23

Conto del Patrimonio dell'anno 2012

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	732.686,85
Immobilizzazioni materiali	2.626.980,35		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	164.623,63		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	735.359,67
Disponibilità liquidate	277.967,62	Debiti	1.602.287,66
Ratei e risconti attivi	762,58	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	3.070.334,18	TOTALE	3.070.334,18

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

NON ESISTONO DEBITI FUORI BILANCIO ANCORA DA RICONOSCERE

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	95.706,00	95.706,00	186.576,96	138.936,18	138.936,18
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006	82.982,98	75.816,19	145.962,60	132.015,37	128.052,27
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	16,58%	16,18%	31,69%	31,55%	24,82%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	101,07	93,36	181,09	163,58	160,06

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	410	406	403	403	400

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

NON SONO STATI INSTAURATI RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILE DURANTE LA DURATA DEL MANDATO

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

--

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Fondo risorse decentrate	5.845,55	5.176,42	5.105,71	5.105,71	5.105,71

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NESSUNO

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

DELIBERA 78/2013/SRCPIE/PRSE

P. Q. M.

La Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Regione Piemonte, atteso che la fattispecie esaminata non rientra fra quelle disciplinate dall'art. 148 bis, c. 3 del TUEL per le ragioni sopra esposte

Invita

L'Amministrazione Comunale di Motta dè Conti (VC) a prestare una maggiore attenzione agli equilibri di bilancio ed alla gestione della cassa, nonché al rispetto dei limiti di spesa stabiliti dall'art. 6 del D.L. 78/2010.

Sollecita l'Organo di Revisione ad una attenta vigilanza sulla soluzione delle criticità evidenziate, segnalando a questa Sezione un loro eventuale peggioramento e/o ulteriori criticità non rilevabili dal questionario.

Dispone che la presente deliberazione sia trasmessa al Consiglio Comunale in persona del suo Presidente, al Sindaco ed all'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Motta dè Conti.

Così deliberato in Torino nell'adunanza del giorno 10 aprile 2013

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

		2009	2013
02 -	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	16.400,92	3.012,41
03 -	Prestazioni di servizi	143.312,05	120.332,23
	TOTALE	159.712,97	123.344,64
	% RIDUZIONE		22,77

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

SI NO

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATIURATO(I)							
BILANCIO ANNO 20 ____ *							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

***Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCI ETAS PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 20___*							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato *del COMUNE DI MOTTA DÈ CONTI* che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 03/03/2014

Lì 24 febbraio 2014



IL SINDACO
SAVIOLO geom. Francesco

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

- 3 MAR. 2014

Lì

L'organo di revisione economico finanziario¹
CANDELI dott. Tino

¹Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.